

**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione: ASSO LEMON  
UFI: 1SF0-1002-J00V-FQN1

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi: DETERGENTE PER LAVAGGIO STOVIGLIE A MANO

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale redatta da GRUPPO LGM  
e-mail della persona competente [info@asso-italia.it](mailto:info@asso-italia.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

|                                             |         |                              |             |
|---------------------------------------------|---------|------------------------------|-------------|
| CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"          | Roma    | Piazza Sant'Onofrio, 4       | 06-68593726 |
| Az. Osp. Univ. Foggia                       | Foggia  | Viale Luigi Pinto, 1         | 0881-732326 |
| Az. Osp. "A. Cardarelli"                    | Napoli  | Via A. Cardarelli, 9         | 081-7472870 |
| CAV Policlinico "Umberto I"                 | Roma    | Viale del Policlinico, 155   | 06-49978000 |
| CAV Policlinico "A. Gemelli"                | Roma    | Largo Agostino Gemelli, 8    | 06-3054343  |
| Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica | Firenze | Largo Brambilla, 3           | 055-7947819 |
| CAV Centro Naz. Informaz. Tossicologica     | Pavia   | Via Salvatore Maugeri, 10    | 0382-24444  |
| Osp. Niguarda Ca' Granda                    | Milano  | P.za Ospedale Maggiore, 3    | 02-66101029 |
| Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII     | Bergamo | Piazza OMS, 1                | 800883300   |
| Azienda Ospedaliera Integrata Verona        | Verona  | Piazzale Aristide Stefani, 1 | 800011858   |

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**Classificazione e indicazioni di pericolo:**

|                                                |                                                              |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1             | H318 Provoca gravi lesioni oculari.                          |
| Irritazione cutanea, categoria 2               | H315 Provoca irritazione cutanea.                            |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità | H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga |

cronica, categoria 3

durata

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione/Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di emergenza

P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso

P273 Non disperdere nell'ambiente

Contiene: SODIUM DODECYLBENZENESULFONATE  
ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, EDTA (acido etilendiamminotetraacetico), conservanti

Tra 5% e 15% tensioattivi anionici

profumo

**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

---

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

---

**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

**SODIUM DODECYLBENZENESULFONATE**INDEX -  $8 \leq x < 10$ 

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

CE 246-680-4

LD50 Orale: 650 ppm/4h

CAS 25155-30-0

**ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO**

INDEX -  $3 \leq x < 5$  Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-234-8

CAS 68891-38-3

Reg. REACH 01-2119488639-16-0009

**MISCELA DI CLORO E ISO TIAZOLINONI**

INDEX 613-167-00-5  $0,0025 \leq x < 0,025$  Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic chronic 1 H410 M=100, EUH071

CE 911-418-6 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

CAS 55965-84-9

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

---

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

---

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrargli le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza.

---

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

---

**5.1. Mezzi di estinzione**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

---

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

---

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

---

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni oltre a quelle riportate nella presente scheda.

---

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

---

**8.1. Parametri di controllo****SODIUM DODECYLBENZENESULFONATE**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                              |                      |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                         | 0,963 mg/l           |
| Valore di riferimento in acqua marina                                        | 1 mg/l               |
| Valore di riferimento per sedimenti acqua dolce                              | 27,5 mg/kg           |
| Valore di riferimento per sedimenti acqua marina                             | 2,75 mg/kg           |
| Valore di riferimento per l'acqua rilascio intermittente                     | 0,654 mg/l           |
| Valore di riferimento per microorganismi STP                                 | 50 mg/l              |
| Valore di riferimento per la catena alimentare<br>(avvelenamento secondario) | 20 mg/kg             |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                         | 25 mg/kg             |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                                        | 10 mg/m <sup>3</sup> |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

|                                      |                                         |
|--------------------------------------|-----------------------------------------|
| Effetto sui consumatori – ORALE      | 130 mg/kg bw/d Sistemici acuti          |
|                                      | 130 mg/kg bw/d Sistemici acuti          |
| Effetto sui consumatori – INALAZIONE | 26 mg/m <sup>3</sup> Locali acuti       |
|                                      | 260 mg/m <sup>3</sup> Sistemici acuti   |
|                                      | 26 mg/m <sup>3</sup> Locali cronici     |
|                                      | 260 mg/m <sup>3</sup> Sistemici cronici |
| Effetto sui lavoratori – INALAZIONE  | 52 mg/m <sup>3</sup> Locali acuti       |
|                                      | 260 mg/m <sup>3</sup> Sistemici acuti   |
|                                      | 52 mg/m <sup>3</sup> Locali cronici     |
|                                      | 260 mg/m <sup>3</sup> Sistemici cronici |
| Effetto sui consumatori – DERMICA    | 0,787 mg/cm <sup>2</sup> Locali acuti   |
|                                      | 400 mg/kg bw/d Sistemici acuti          |

Effetto sui lavoratori – DERMICA

0,787 mg/cm<sup>2</sup> Locali cronici  
286 mg/kg bw/d Sistemici cronici  
1,57 mg/cm<sup>2</sup> Locali acuti  
400 mg/kg bw/d Sistemici acuti  
1,57 mg/cm<sup>2</sup> Locali cronici  
286 mg/kg bw/d Sistemici cronici

**ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                          |              |
|----------------------------------------------------------|--------------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                     | 0,24 mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                    | 0,024 mg/l   |
| Valore di riferimento per sedimenti acqua dolce          | 0,9168 mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti acqua marina         | 0,0917 mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua rilascio intermittente | 0,071 mg/l   |
| Valore di riferimento per microorganismi STP             | 10000 mg/l   |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre     | 7,5 mg/kg    |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

|                                      |                                                                           |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Effetto sui consumatori – ORALE      | 15 mg/kg/d Sistemici cronici                                              |
| Effetto sui consumatori – INALAZIONE | 52 mg/m <sup>3</sup> Sistemici cronici                                    |
| Effetto sui lavoratori – INALAZIONE  | 175 mg/m <sup>3</sup> Locali cronici e Sistemici cronici                  |
| Effetto sui consumatori – DERMICA    | 0,079 mg/cm <sup>2</sup> Locali cronici<br>1650 mg/kg/d Sistemici cronici |
| Effetto sui lavoratori – DERMICA     | 0,132 mg/cm <sup>2</sup> Locali cronici<br>2750 mg/kg/d Sistemici cronici |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione:  $\geq 480$  minStrato di solidità:  $\geq 0,7$  mmGuanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile

Tempo di penetrazione:  $\geq 30$  minStrato di solidità:  $\geq 0,4$  mm

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

---

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

---

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà    | Valore  | Informazioni |
|--------------|---------|--------------|
| Stato Fisico | Liquido |              |

|                                         |                 |
|-----------------------------------------|-----------------|
| Colore                                  | Verde chiaro    |
| Odore                                   | Limone          |
| Punto di fusione o di congelamento      | non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale           | > 100 °C        |
| Infiammabilità                          | Non applicabile |
| Limite inferiore esplosività            | Non applicabile |
| Limite superiore esplosività            | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità                 | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione           | Non applicabile |
| Temperatura di decomposizione           | Non applicabile |
| pH                                      | 6,5 – 7,5       |
| Viscosità cinematica                    | Non applicabile |
| Solubilità                              | Non applicabile |
| Coef. di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| Tensione di vapore                      | Non applicabile |
| Densità e/o Densità relativa            | 1,03            |
| Densità di vapore relativa              | Non applicabile |
| Caratteristiche delle particelle        | Non applicabile |

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Aspetto Limpido

---

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

---

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.



---

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

---

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti interattivi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ ACUTA

|                                 |                                                |
|---------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | >2000 mg/kg                                    |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

**SODIUM DODECYLBENZENESULFONATE**

|                           |                    |
|---------------------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea):           | > 2000 mg/kg Ratto |
| LD50 (Orale):             | 650 mg/kg Ratto    |
| LC50 (Inalazione vapori): | 310 ppm/4h Ratto   |

**ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO**

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Ratto |
| LD50 (Orale):   | > 2000 mg/kg ratto |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea.

**ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO**

Provoca grave irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

**ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO**

Su coniglio: >10% provoca gravi lesioni oculari. >5% -<10% provoca grave irritazione oculare. <5% non irritante.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO**

Non sensibilizzante.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Non corrisponde ai criteri di classificazione

Via di esposizione

Non corrisponde ai criteri di classificazione

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

---

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

---

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****SODIUM DODECYLBENZENESULFONATE**

LC50 - Pesci 36,601 mg/l/96h pesce acqua dolce

EC50 - Crostacei 6,3 mg/l/48h daphnia magna

NOEC Cronica Pesci 3,965 mg/l pesce acqua dolce

NOEC Cronica Crostacei > 3,159 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe/Piante Acquatiche 7,685 mg/l Algae

ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO

|                                  |                           |
|----------------------------------|---------------------------|
| LC50 - Pesci                     | > 1 mg/l/96h 1-10 mg/l    |
| EC50 - Crostacei                 | > 1 mg/l/48h 1-10 mg/l    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 10 mg/l/72h 10-100 mg/l |
| NOEC Cronica Pesci               | 0,14 mg/l                 |
| NOEC Cronica Crostacei           | > 0,27 mg/l 0.1-1 mg/l    |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO

Rapidamente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO

Bioaccumulo improbabile perché facilmente biodegradabile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

---

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

---

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

---

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile.

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

---

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

---

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto                      Punto 3 - 40

Sostanze contenute      Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

**Controlli Sanitari**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA: 75,60%

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ALCOL ETOSSILATO C12-14 SOLFATO SALE SODICO

---

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

---

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                   |                                                                     |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. 2      | Tossicità acuta, categoria 2                                        |
| Acute Tox. 3      | Tossicità acuta, categoria 3                                        |
| Acute Tox. 4      | Tossicità acuta, categoria 4                                        |
| Skin Corr. 1C     | Corrosione cutanea, categoria 1C                                    |
| Eye Dam. 1        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                  |
| Skin Irrit. 2     | Irritazione cutanea, categoria 2                                    |
| Skin Sens. 1A     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                             |
| Aquatic Acute 1   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1   |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H310              | Letale per contatto con la pelle.                                   |
| H330              | Letale se inalato.                                                  |

|        |                                                                        |
|--------|------------------------------------------------------------------------|
| H301   | Tossico se ingerito.                                                   |
| H302   | Nocivo se ingerito.                                                    |
| H314   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                 |
| H318   | Provoca gravi lesioni oculari.                                         |
| H315   | Provoca irritazione cutanea.                                           |
| H317   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| H400   | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie.                                     |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EHS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.